

# Emendamento della Lega in difesa dei commercianti

## Garavaglia: «Il comportamento del Governo è scorretto»

MATTEO MAURI

ROMA - Un altro piccolo, ma importante successo della Lega Nord, ottenuto in una Finanziaria capace di far insorgere tutte le categorie di lavoratori e datori di lavoro. Accogliendo un'emendamento leghista, è stato infatti eliminato l'obbligo dello scontrino per i contribuenti che decidono di utilizzare i registratori di cassa in grado di inviare telematicamente i dati al fisco sugli incassi.

«Grazie a questo emendamento, l'unico dell'opposizione ad essere approvato, l'utilizzo dei registratori di cassa telematici diventa una libera scelta del contribuente, anziché un obbligo come previsto nella versione originale della norma», afferma Massimo Garavaglia.

### Onorevole Garavaglia, un brodino per l'ammalato?

«È un importante atto di fiducia nei confronti dei commercianti che generalmente sono considerati dal centrosinistra come potenziali evasori, anziché come uno dei pilastri dell'economia del Paese. L'emendamento semplifica le procedure a vantaggio dei contribuenti».

### Per il resto come giudica il comportamento del governo in tema di finanziaria?

«Mah... Il 9 novembre ab-

biamo scoperto che il governo ha presentato emendamenti alla finanziaria alle ore 21 e ponendo il termine per ulteriori emendamenti è alle 9 della mattina successiva. Per fortuna Bertinotti ha tamponato una situazione imbarazzante, dando più tempo all'opposizione per poter agire in Parlamento».

### La Lega aveva annunciato di non fare ostruzionismo.

«Vero. Ma il comportamento del governo è scorretto e inaccettabile: non è esclusa la possibilità che il Carroccio riveda il suo comportamento. Dipende dalle loro furbizie».

«Questa finanziaria non piace nemmeno a certe parti della maggioranza. Il ministro della solidarietà, Paolo Ferrero, ha dichiarato: "Non è la nostra finanziaria, perché l'avremmo fatta diversa, ma siamo riusciti ad impedire che fosse una finanziaria di tagli e che pesa sulla povera gen-

te...". La finanziaria ha un'entità che a me non piace: l'avrei preferita più piccola e un rientro più lungo nel tempo dentro i parametri di Maastricht».

### Come vede questi dissapori?

«Dissapori? Un bell'eufemismo. Sono uno contro l'altro armati, per questioni ideolo-

giche, per interessi di poltrone, per gli interessi delle diverse Regioni di appartenenza, per le loro storie, per i loro

costumi, ma unite dal gusto e dall'interesse di governare molto male, per far danni ed arraffare il possibile e di più».

### Tornando agli emendamenti della

### Lega: pochi e qualificanti. Solo galanteria o c'è dell'altro?

«Certamente vogliamo che la maggioranza tenga in considerazione le nostre proposte di modifica. È comunque innegabile che il centrosinistra ha chiare contraddizioni interne e ha il timore che esplo-

dano. Noi tentiamo di correggere le evidenti storture che peggiorano la situazione sociale ed economica del Nord. Al Nord nulla si concede e molto si prende, in termini di tasse dirette ed indirette».

### Deluso dal comportamento dei deputati dell'Unione eletti al Nord?

«Non sono nella mente e nelle coscienze degli altri, particolarmente se avversari politici, ma penso che alcuni, dovendo rispondere agli elettori e per un attaccamento alla propria terra, potrebbero in un attimo di libertà, votare contro la coalizione a cui appartengono, in particolare se il voto non è palese».

### Quale emendamento leghista potrebbero appoggiare i deputati dell'Unione?

«Ovviamente tutti quelli che presentiamo sono pieni di

buon senso. Ne cito uno ad esempio: siano i consiglieri regionali responsabili a ripianare, con il taglio automatico dei loro stipendi, gli sforamenti della spesa sanitaria nella loro regione. Oppure ap-

provino l'emendamento che introduce il principio che gli incrementi contrattuali nella Pubblica amministrazione non comportino un aumento della loro incidenza sul Pil, rispetto all'anno precedente».

### A parte l'ottenere qualche correzione di penalizzazioni per le Regioni del Nord, qual è l'obiettivo politico?

«La Lega ha due fondamentali obiettivi: limitare al massimo l'impatto negativo che questa finanziaria produrrà sui tessuti industriali ed imprenditoriali del Nord e far esplodere le contraddizioni interne, le lotte intestine che la maggioranza non riesce più ad occultare e che potrebbero diluire il collante che la compatta».

### I numeri alla Camera sono molto favorevoli al Governo, ma al Senato come se la caverà Prodi?

«Non sono un indovino, ma certamente quando in una coalizione eterogenea, distante nelle impostazioni concettuali, tenuta insieme dalla sete di potere e dall'invidia per Berlusconi e per i popoli del Settentrione che hanno costruito civiltà e benessere, iniziano delle crepe, inevitabilmente sono destinate ad allargarsi».

Eliminato l'obbligo dello scontrino per i contribuenti che decidono di utilizzare i registratori di cassa in grado di inviare telematicamente al fisco i dati sugli incassi

